



## **Piano Triennale Offerta Formativa**

**I.C. "EZIO COMPARONI"**

**BAGNOLO IN PIANO**

**Triennio 2019/20-2021/22**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BAGNOLO "EZIO COMPARONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7906** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 70** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 76** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 87** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 94** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 96** Aspetti generali
- 97** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 121** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LOCALIZZAZIONE E ASSETTO DEL SERVIZIO

Il territorio comunale di Bagnolo in Piano comprende una popolazione di circa 9700 abitanti a cui corrisponde una popolazione scolastica di 1500 studenti (fascia 5 - 18 anni).

La zona si è sviluppata storicamente come espansione dell'area industriale nord (Mancasale) del comune di Reggio Emilia; conserva ancora forti legami con l'economia e la cultura contadina. Rispetto al primo decennio di questo secolo, quando Bagnolo in Piano ha visto un crescente flusso migratorio verso il suo territorio grazie alla presenza di un distretto industriale e manifatturiero particolarmente attivo, negli ultimi anni l'andamento demografico della popolazione residente si è stabilizzato e con esso anche l'andamento della popolazione scolastica. La variazione percentuale della popolazione risulta infatti molto bassa e anche il saldo migratorio totale, pur restando positivo, è diminuito.

#### POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il contesto socio - economico degli studenti dell'Istituto è eterogeneo, con un valore dell'ESCS (indicatore dello stato socio - economico culturale) variabile nelle diverse classi del nostro Istituto. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è in linea con il dato provinciale e regionale, così come il numero medio di studenti per insegnante.

#### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio comunale, esteso per 26,94 Km<sup>2</sup>, presenta un tessuto sociale abbastanza coeso. Il livello di famiglie socialmente svantaggiate risulta in crescita. I principali attori dei processi formativi sono il nostro Istituto Comprensivo, l'Ente Comunale, la Parrocchia, le scuole dell'infanzia parrocchiali e private, le associazioni di volontariato.

Tali enti lavorano in rete al fine di:

- coordinare le diverse offerte formative
- definire attività volte a contrastare la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale;
- proporre iniziative culturali per il conseguimento di obiettivi formativi condivisi.



Il Comune sostiene l'Istituto Comprensivo con una convenzione pluriennale che prevede un contributo economico e definisce la concessione di spazi e servizi (utilizzo palestre, concessione alla scuola del teatro, trasporto e refezione scolastica).

In particolare si segnalano le seguenti azioni:

- attività culturali e ricreative con il Comune e con le Parrocchie del territorio ( Pre-scuola, campo estivo e doposcuola nel corso dell'anno)
- Progetto di Continuità Educativa e Didattica tra Scuole dell'Infanzia e Scuola Primaria in collaborazione con le due scuole dell'Infanzia Parrocchiali e la Scuola "Tatonius".
- Collaborazione in rete con i Servizi Sociali e l'Ufficio Scuola del Comune per recupero motivazionale con attività pomeridiane.
- Attivazione di uno Sportello di Consulenza Psicologica finanziato dal Comune.
- Intervento di operatori di associazioni culturali e sportive del territorio come specialisti nell'ambito di specifiche proposte concordate con gli Assessorati o in riferimento a Convenzioni che il Comune sottoscrive per la concessione di servizi.
- Lavoro in rete con i Servizi Sociali e l'Ufficio Scuola del Comune per la definizione di percorsi individualizzati di apprendimento e/o di recupero motivazionale con attività pomeridiane.

La collaborazione con il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria di Reggio Emilia (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia), per la formazione dei futuri insegnanti di scuola dell'Infanzia e Primaria, permette lo svolgimento di tirocini convenzionati presso il nostro Istituto.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto Comprensivo può fruire di una serie di finanziamenti istituzionali, della Comunità Europea, del Ministero, della Regione, della Provincia e del Comune di Bagnolo in Piano. Quest'ultimo sostiene il funzionamento e la progettualità dell'Istituto attraverso un importante impegno finanziario formalizzato mediante una convenzione quadriennale.

Ulteriori fondi vengono reperiti tramite la partecipazione a concorsi e bandi.

La realizzazione di progetti può avvalersi di finanziamenti messi a disposizione nell'ambito dei Piani di Zona di Correggio/Guastalla/Reggio Emilia o nella rete dei Comuni delle "Terra di Mezzo" (Bagnolo-Cadelbosco-Castelnovo di Sotto).

Rispetto alle risorse materiali è sicuramente vantaggiosa la dislocazione degli edifici scolastici che sono racchiusi in un unico contesto e risultano dunque collegati e facilmente fruibili.



Il contributo volontario delle famiglie risulta proporzionato alla popolazione scolastica e all'ampia offerta formativa curricolare ed extracurricolare dell'Istituto.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### BAGNOLO "EZIO COMPARONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC818007
Indirizzo	VIA ANNA FRANK,2 BAGNOLO IN PIANO 42011 BAGNOLO IN PIANO
Telefono	0522951222
Email	REIC818007@istruzione.it
Pec	reic818007@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icbagnoloinpiano.edu.it/">www.icbagnoloinpiano.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### BAGNOLO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA818014
Indirizzo	VIA PARINI BAGNOLO IN PAINO 42011 BAGNOLO IN PIANO

#### BAGNOLO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE818019
Indirizzo	VIA A.FRANK, 2 BAGNOLO IN PIANO 42011 BAGNOLO





IN PIANO

Edifici

- Via A. FRANK GONZAGA 2 3/5 - 42011 BAGNOLO IN PIANO RE

Numero Classi

24

Totale Alunni

509

## BAGNOLO IN PIANO "E.COMPARONI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

REMM818018

Indirizzo

VIA ANNA FRANK, N. 2 - 42011 BAGNOLO IN PIANO

Edifici

- Via A. FRANK GONZAGA 2 3/5 - 42011 BAGNOLO IN PIANO RE

Numero Classi

17

Totale Alunni

350

## Approfondimento

Gli allievi della Scuola Secondaria di I° Grado e della Scuola Primaria possono usufruire di tre strutture che si affacciano sulla stessa area cortiliva; utilizzano inoltre una Mensa (circa 312 posti) e tre Palestre.

La Mensa è inserita nell'area scolastica, mentre le palestre sono confinanti e raggiungibili tramite un cancello interno. La Scuola dell'Infanzia si trova a breve distanza (poche decine di metri) dall'area scolastica ed è situata in un unico edificio.

La nostra Scuola dell'Infanzia Statale "Dandelion" dall'a.s.96/97 è parte integrante dell'I.C. "E. Comparoni".



Per l'anno scolastico 2022- 2023 sono attivate 3 sezioni, con orario dalle ore 8,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì. In ogni sezione prestano servizio due insegnanti che completano l'orario con turni antimeridiani alternati a turni pomeridiani. Nella struttura sono presenti 2 unità di personale Ausiliario a tempo pieno.

#### SERVIZI PREVISTI

#### MENSA SCOLASTICA

E' gestita direttamente dall'Amministrazione Comunale (Ufficio scuola) sia per le iscrizioni, sia per il pagamento.

#### TRASPORTO

E' gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale (Ufficio scuola) sia per le iscrizioni, sia per il pagamento.

#### PRESCUOLA

il servizio di prescuola è attivabile su richiesta.

#### STRUTTURE

In ognuna delle 3 sezioni è presente uno spazio mensa, uno spazio laboratorio con schermi multimediali, uno spazio espositivo e un grande spazio verde all'aperto. Per l'attività motoria viene utilizzata la palestra comunale. Per gli spettacoli è a disposizione il teatro comunale I.Ligabue.

La nostra Scuola Primaria "G. PASCOLI" è l'unica del territorio del Comune di Bagnolo in Piano.

E' collocata nella scuola elementare vecchia, nella scuola nuova e nell'ampliamento inaugurato nell'a.s. 2007 - 2008. Parte integrante dell'istituto sono anche la palestra dedicata della scuola primaria, la mensa e il vasto cortile, baricentro del polo scolastico.

Per l'a.s. 2022-23 la nostra scuola Primaria è strutturata in:

- 12 classi a Tempo Ordinario dove gli alunni frequentano 27 ore antimeridiane dalle ore 7,50 alle ore 13,14 dal Lunedì al Venerdì.



- 12 classi a Tempo Pieno dove gli alunni frequentano 40 ore dalle ore 7,50 alle ore 15,50 dal Lunedì al Venerdì con il servizio mensa.

### SERVIZI

Sono attivi il SERVIZIO MENSA (per gli iscritti al Tempo Pieno), il SERVIZIO TRASPORTI (per tutti), il servizio di PRE-SCUOLA (dalle ore 7,30), gestiti dall'Amministrazione Comunale.

### SPAZI E STRUTTURE

La Scuola Primaria dispone di 24 aule dedicate alle rispettive classi nelle tre strutture definite Scuola Vecchia, Scuola Nuova e Ampliamento; ogni due classi è previsto uno spazio di interciclo usato per attività a piccolo gruppo di potenziamento, recupero o laboratoriale-manuale. E' presente un laboratorio di Informatica con 20 postazioni e per attività motoria sono a disposizione una palestra, una palestra e il Palazzetto. Per le attività teatrali più significative è a disposizione il Teatro "I. Ligabue".

La Biblioteca Comunale (Centro Culturale "Ca' Rossa") fornisce il servizio di accesso per le singole classi, letture animate per le classi prime e incontri di conoscenza del servizio bibliotecario provinciale per le classi quinte. L'archivio storico di Bagnolo mette a disposizione risorse e materiale per le attività delle classi quarte e quinte.

La nostra Scuola Secondaria "E.COMPARONI" è parte integrante dell'Istituto Comprensivo "E.Comparoni" a cui ha dato il nome, alla sua nascita come Istituto Sperimentale nell'a.s.1996/97 e raccoglie gli alunni di tutto il territorio comunale di Bagnolo in Piano.

Nell'a.s. 2022-2023 gli alunni abbiamo in organico 17 classi situate nell'edificio scolastico di via A.Frank, 2, a fianco del Parco Europa.

### ORGANIZZAZIONE

Nella nostra Scuola tutte le classi funzionano con orario antimeridiano dalle ore 8,00 alle ore 13,00 .

Per l'a.s. 2023/24 viene proposta un'organizzaizone oraria su 5 giorni settimanali (8.00- 14.00), attivabile con un numero di richiedenti sufficiente a formare non meno di due classi prime.

### SERVIZI

E' attivo il SERVIZIO DI TRASPORTO gestito dall'Amministrazione Comunale.



#### STRUTTURE E SPAZI

La scuola è dotata di aula informatica, biblioteca digitale, aula di musica, aula di "Arte e Immagine", laboratorio di musica, palestra e palazzetto dello sport. Per le attività teatrali più importanti ci si avvale del Teatro comunale "I.Ligabue", della biblioteca per accesso al prestito e dell'archivio storico per la consultazione di documenti storici.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	laboratori di Arte	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	44
	LIM E SCHERMI MULTIMEDIALI NELLE CLASSI	44

### Approfondimento

---



Nell'ambito dell'applicazione del Piano Nazionale Scuola Digitale è stato allestito un ATELIER DIGITALE presso la scuola primaria. L'aula-laboratorio è concepita per il LEARNING BY DOING.

All'interno sono presenti e seguenti attrezzature:

- banchi che possono essere organizzati ad isole di lavoro;
- kit ROBOCOOP per attività di coding, making e robotica che contiene modelli BEEBOT, SFERO , MAKEY MAKEY, kit LEGO WEDO;
- kit per il tinkering (una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo ): led, pile a bottone, motorini 12 volt, filo di rame, materiali di riciclo per la realizzazione di artefatti, testo "The art of tinkering" ( con proposte di attività da sperimentare).

Presso la scuola primaria è stato realizzato UN ATELIER per attività artistiche e laboratoriali.

Inoltre la scuola Primaria è dotata di LIM e SCHERMI MULTIMEDIALI in ogni aula.

Nell'ambito dell'applicazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, presso la scuola secondaria è stata allestita un'aula-laboratorio per attività volte alla applicazione dell'azione #7 del Piano.

Tale laboratorio ospita 24 postazioni PC organizzate in isole di lavoro e un angolo biblioteca digitale con appositi spazi per ospitare anche gli alunni più piccoli della Scuola dell' INFANZIA.

Utilizzando i fondi PON FESR tutte le aule dell'Istituto sono state equipaggiate con LIM e SCHERMI MULTIMEDIALI e tutte le aule dei singoli plessi sono state dotate di connettività.

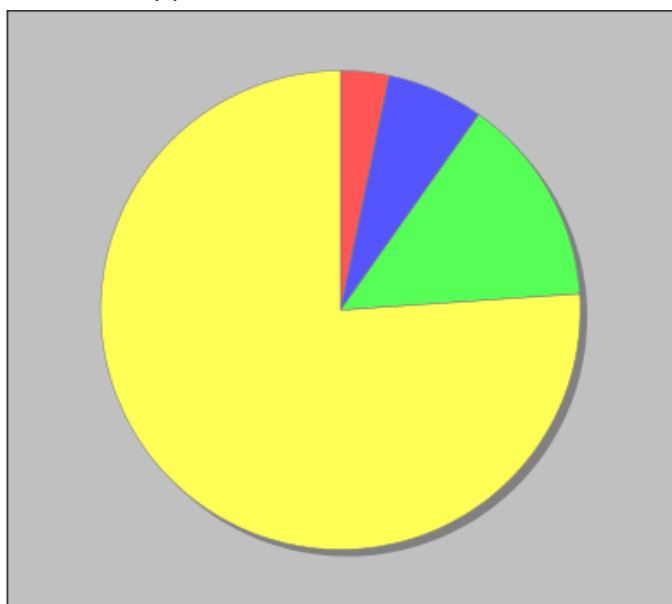


## Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	24

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 3 ● Da 2 a 3 anni - 6 ● Da 4 a 5 anni - 13  
● Piu' di 5 anni - 70

### Approfondimento

Il presente PTOF è stato elaborato tenendo conto delle risorse disponibili nell'organico dell'anno scolastico 2022/23. L'assegnazione all'Istituto di risorse differenti potrebbe renderne non praticabile l'attuazione completa e richiederne quindi una ridefinizione.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'**Istituto Comprensivo E. Comparoni** propone una idea di scuola che motivi all'apprendimento, che promuova capacità, talenti ed eccellenze, che accompagni le nostre allieve ed i nostri allievi all'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole. L'agire del nostro Istituto, volto a garantire il successo formativo, si concentra sulle seguenti **azioni**:

1) Fornire agli allievi una **valida ed adeguata preparazione culturale**. Gli allievi sviluppano al meglio le loro capacità ed attitudini, acquisendo abilità e competenze per proseguire gli studi e inserirsi costruttivamente nella società. Sviluppano tutte le dimensioni della loro personalità (intellettuale, creativa, manuale, affettiva, fisica) in modo armonico e sono sostenuti nel processo di comprensione delle caratteristiche della società e del mondo del lavoro (anche in vista della scelta di prosecuzione degli studi).

2) Educare gli allievi all'**intercultura e alla convivenza democratica**. Gli allievi sono educati al rispetto reciproco e alla solidarietà. Scoprono il valore delle diversità esistenti (lingua, cultura, capacità, religione, estrazione sociale, tradizioni, provenienza geografica), come strumenti di arricchimento delle persone e di progresso per la società. Imparano a lavorare insieme e a orientarsi nei contesti che li riguardano, rispettando regole comunemente stabilite, senza pregiudizi.

3) Aiutare gli allievi a maturare una **corretta consapevolezza di sé** e a scegliere responsabilmente. Gli allievi prendono gradualmente coscienza delle proprie capacità e attitudini, del proprio temperamento, dei propri limiti. Imparano ad accettarsi serenamente (senza sottovalutarsi o sopravvalutarsi) e ad impegnarsi con costanza per migliorare. Sono stimolati ad assumere responsabilità all'interno della scuola e nella comunità locale e a rispondere degli impegni presi. Tutto questo permette di sviluppare le capacità necessarie per una corretta scelta a livello di orientamento scolastico – professionale.

4) Promuovere lo **sviluppo culturale a livello territoriale**, attraverso l'organizzazione di





iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza su tematiche di particolare interesse (l'educazione, la salute, la sicurezza) e attraverso la concessione di strutture ed attrezzature ad Enti e a gruppi per attività che configurino la scuola come centro di promozione culturale nel territorio.

5) Rendere la nostra **scuola inclusiva** attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento modulari e flessibili, personalizzabili e integrati dall'uso delle nuove tecnologie.

6) Adottare forme di **flessibilità organizzativa** che consentano agli allievi di personalizzare il proprio corso di studi, attraverso attività diversificate per gruppi di livello ed attitudinali, sia all'interno del curriculum di base che attraverso attività opzionali facoltative e obbligatorie.

Le **priorità specifiche** del nostro Istituto per il triennio di riferimento (2022/25) emergono dal RAV:

- risulta centrale migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali nella scuola primaria;
- è necessario monitorare ed implementare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado;
- occorre proseguire sul percorso già tracciato di progettazione ed attuazione di una didattica per competenze;

Le priorità definite nel Rapporto di AutoValutazione si integrano agli obiettivi formativi prioritari. (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Il collegio dei docenti ha elaborato dunque il Piano dell'Offerta Formativa considerando prioritarie le seguenti azioni:

1) Il potenziamento delle attività di inclusione, individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi; la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e al sostegno degli studenti stranieri di recente immigrazione, per l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010);



2) Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante.

3) Sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con maggiore attenzione agli spazi e alle relazioni tra gli spazi attrezzati e i processi di apprendimento.

4) Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli per competenze verticali in raccordo con tutti gli ordini di scuola e le scuole secondarie di secondo grado del territorio.

5) Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del Piano nazionale della scuola digitale.

6) Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel Ptof delle attività proposte dal territorio. Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità.

Gli strumenti di perseguimento delle nostre priorità sono rappresentati da una serie di obiettivi di processo che prevedono:

- azioni di formazione dei docenti sulla costruzione di ambienti e aspetti didattici e metodologici innovativi;
- processi di implementazione e condivisione di prove autentiche per classi parallele con le rispettive rubriche ed i relativi strumenti di valutazione;
- incentivazione di nuove pratiche di condivisione del curriculum verticale di istituto;
- sviluppo di attività didattiche a classi aperte per gruppi di livello (Italiano, Matematica e Inglese);
- ampliamento dell'utilizzo di ambienti di apprendimento in modalità e-learning blended per alunni e docenti;
- progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ad alto contenuto



tecnologico e flessibili in termini di spazio ed arredi.

Ricordiamo infine come sia fondamentale per il nostro Istituto perseguire tali obiettivi operando in sinergia con tutti gli attori del territorio.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dell'Esame di Stato del primo ciclo.

#### Traguardo

Avvicinare i valori percentuali delle valutazioni di fascia medio bassa (6-7) al riferimento provinciale, riducendo il divario ad uno scarto massimo di 3 punti percentuali.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola Primaria.

#### Traguardo

Avvicinare i livelli 1, 2 e 5 (italiano e matematica) al riferimento regionale riducendo il divario ad un valore massimo di 6 punti percentuali.

#### Priorità

Migliorare gli esiti della scuola primaria nelle prove standardizzate di inglese.

#### Traguardo

Ridurre lo scarto percentuale del livello pre-A1 ad un valore massimo di 4 punti.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: FORMARSI ALL'INNOVAZIONE**

---

i contenuti disciplinari cambiano in relazione alla evoluzione sociale e culturale; le moderne tecnologie di comunicazione in particolare possono rappresentare uno strumento di grande potenzialità per i docenti, ai quali vengono oggi richieste nuove competenze pedagogiche e didattiche.

Si prospettano:

- a) nuove modalità da scoprire e costruire, per esempio legate alla analisi, alla costruzione di prodotti e percorsi,
- b) nuove esperienze comunicative, di collaborazione e di cooperazione,
- c) una pluralità di luoghi di lavoro e di esperienza: dai laboratori, alle aule.

Ne deriva una didattica cooperativa e collaborativa, legata alla costruzione di modelli, prodotti, ambienti, fortemente interdisciplinare, dove al docente sono richieste nuove competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti in uscita dell'Esame di Stato del primo ciclo.

##### **Traguardo**

Avvicinare i valori percentuali delle valutazioni di fascia medio bassa (6-7) al riferimento provinciale, riducendo il divario ad uno scarto massimo di 3 punti percentuali.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola Primaria.

### Traguardo

Avvicinare i livelli 1, 2 e 5 (italiano e matematica) al riferimento regionale riducendo il divario ad un valore massimo di 6 punti percentuali.

---

### Priorità

Migliorare gli esiti della scuola primaria nelle prove standardizzate di inglese.

### Traguardo

Ridurre lo scarto percentuale del livello pre-A1 ad un valore massimo di 4 punti.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Implementare nuove pratiche di condivisione del curriculum di Istituto

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Ampliare l'utilizzo di ambienti di apprendimento in modalità e-learning blended per alunni e docenti.

---





## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti sulla costruzione di ambienti e aspetti didattici e metodologici innovativi.

---

Attività prevista nel percorso: PROMUOVERE PERCORSI DI FORMAZIONE PER L'USO E LA COSTRUZIONE DI AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO DOCENTE REFERENTE PER LA FORMAZIONE
Risultati attesi	Ci si attende un'elevata partecipazione del personale docente ai percorsi formativi con una ricaduta positiva e monitorabile sulla loro azione didattica.

---

Attività prevista nel percorso: LE COMPETENZE DIGITALI DEI DOCENTI

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2024
Destinatari	Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO, DOCENTI
Risultati attesi	Progettare ed attivare percorsi didattici innovativi in ambienti didattici innovativi.

## Attività prevista nel percorso: AUTOVALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	COLLEGIO DOCENTI
Risultati attesi	Aumentare il livello di consapevolezza e di condivisione delle prassi didattiche innovative

## ● **Percorso n° 2: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

Il percorso è finalizzato alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, dove la tecnologia più recente sia integrata e di supporto ad un approccio pedagogico orientato ad una formazione attiva. La didattica diviene così un'esperienza interattiva e coinvolgente che permette di esplorare in collaborazione e creare lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dell'Esame di Stato del primo ciclo.

### Traguardo

Avvicinare i valori percentuali delle valutazioni di fascia medio bassa (6-7) al riferimento provinciale, riducendo il divario ad uno scarto massimo di 3 punti percentuali.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola Primaria.

### Traguardo

Avvicinare i livelli 1, 2 e 5 (italiano e matematica) al riferimento regionale riducendo il divario ad un valore massimo di 6 punti percentuali.

---

### Priorità

Migliorare gli esiti della scuola primaria nelle prove standardizzate di inglese.

### Traguardo

Ridurre lo scarto percentuale del livello pre-A1 ad un valore massimo di 4 punti.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare e condividere prove per classi parallele con le rispettive rubriche e i relativi strumenti di valutazione

---

implementare nuove pratiche di condivisione del curricolo di Istituto

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Ampliare l'utilizzo di ambienti di apprendimento in modalità e-learning blended per alunni e docenti

---

implementare ambienti di apprendimento innovativi ad alto contenuto tecnologico e flessibili in termini di spazio ed arredi

---

## Attività prevista nel percorso: AZIONI PNRR

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO, TEAM DIGITALE
Risultati attesi	Implementazione di ambienti di apprendimento innovativi.

## Attività prevista nel percorso: AUTOVALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO, NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE, COLLEGIO DOCENTI.
Risultati attesi	Operare un monitoraggio costante. Aumentare i punti di forza dell'Istituto attraverso la condivisione di pratiche didattiche sperimentate e la trasformazione degli ambienti di apprendimento.

### ● **Percorso n° 3: MIGLIORARE GLI ESITI**

Al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate alla scuola primaria e gli esiti in uscita alla scuola secondaria si prevedono i seguenti percorsi:



- Interventi formativi sui docenti
- implementazione e la condivisione di prove, rubriche e strumenti di valutazione
- progettazione e lo sviluppo di una serie di attività per classi aperte e parallele costantemente monitorate

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti in uscita dell'Esame di Stato del primo ciclo.

#### **Traguardo**

Avvicinare i valori percentuali delle valutazioni di fascia medio bassa (6-7) al riferimento provinciale, riducendo il divario ad uno scarto massimo di 3 punti percentuali.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola Primaria.

#### **Traguardo**

Avvicinare i livelli 1, 2 e 5 (italiano e matematica) al riferimento regionale riducendo il divario ad un valore massimo di 6 punti percentuali.

---

#### **Priorità**



Migliorare gli esiti della scuola primaria nelle prove standardizzate di inglese.

### Traguardo

Ridurre lo scarto percentuale del livello pre-A1 ad un valore massimo di 4 punti.

---

### Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare e condividere prove per classi parallele con le rispettive rubriche ed i relativi strumenti di valutazione

---

#### ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare attività didattiche a classi aperte per gruppi di livello (Italiano, Matematica e Inglese)

---

#### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti sulla costruzione di ambienti e aspetti didattici e metodologici innovativi

---

Attività prevista nel percorso: COSTRUZIONE E  
CONDIVISIONE DI PROVE PER CLASSI PARALLELE

---

Tempistica prevista per la 7/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile DOCENTI PRIMARIA E SECONDARIA

Risultati attesi Costruzione e condivisione di prove, con le relative rubriche,  
per classi parallele. Somministrazione di prove autentiche.  
Analisi e raccolta dati.

## Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DIDATTICHE A CLASSI APERTE

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività 7/2025

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile DOCENTI

Risultati attesi Svolgimento e raccolta dati rispetto ad attività didattiche  
realizzate a classi aperte, per gruppi di livello, con particolare  
riferimento alla metodologia del Problem Based Learning.

## Attività prevista nel percorso: AUTOVALUTAZIONE

---





Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	COLLEGIO DOCENTI, DIRIGENTE
Risultati attesi	Analisi della correlazione fra attività svolte e miglioramento degli esiti.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro modello organizzativo è connotato da una forte presenza di figure di middle management; ciò permette una costante condivisione degli obiettivi ed un monitoraggio regolare dell'andamento delle progettualità di Istituto.

I docenti adottano pratiche didattiche innovative, grazie ad un costante approfondimento degli aspetti metodologici tramite corsi dedicati. In particolare la formazione si concentra sui seguenti aspetti:

- Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze
- Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento innovativi: soluzioni on line e in presenza.
- Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola.

La partecipazione del nostro Istituto alle iniziative PNSD e PNRR assicura la diffusione della cultura digitale nella nostra comunità scolastica. La nostra scuola adotta soluzioni innovative, attraverso un costante monitoraggio delle dotazioni e una ricerca dello stato dell'arte della tecnologia.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività previste mirano a introdurre strategie didattiche e metodologie per un'ecosistema di apprendimento innovativo e flessibile. Lo studente viene messo al centro del percorso



formativo e svolge un ruolo attivo. La scelta metodologica (learning by doing, problem solving, apprendimento cooperativo, roleplaying, ..) si integra con uno spazio flessibile ed una tecnologia mirata.

L'apprendimento diviene un'esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, creare, collaborare in modo organizzato e dinamico.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si sottolinea l'importanza della valutazione come risorsa aggiuntiva a disposizione del sistema scolastico per migliorare la qualità dell'offerta formativa. I processi valutativi, infatti, rappresentano uno strumento di conoscenza insostituibile per raccogliere informazioni su tutte le variabili scolastiche ed extrascolastiche, cognitive ed effettive, sociali e ambientali, che caratterizzano il processo di insegnamento-apprendimento di cui sono protagonisti sia agli allievi che i docenti.

L'analisi di tali variabili, in continua interazione, assume mutevoli significati e necessita dell'elaborazione di quadri di riferimento sempre aggiornati che permettano uno studio delle reciproche influenze, al fine di promuovere la massimalizzazione dell'efficacia dell'azione formativa. Dunque, possedere un sistema esplicito di classificazione da parte delle scuole diventa una necessità per promuovere azioni efficaci.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il percorso innovativo, finanziato con fondi PNRR, si propone di creare una serie di ambienti polifunzionali e flessibili per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse, favorire pratiche didattiche innovative.

Si favorirà:



- L'interconnessione fra discipline diverse;
- un apprendimento attivo e collaborativo aperto al cloud;
- l'implementazione di spazi fisici confortevoli;
- la consapevolezza del proprio ruolo all'interno di un gruppo grazie ad un ambiente adattabile, mobile e multifunzionale;
- la creazione di una comunità di apprendimento che superi i confini spaziali dell'aula;
- un insieme di feedback formativi che promuovano la valorizzazione e l'inclusione di BES favorendo la coesione della classe;
- la formazione dei docenti.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In attuazione delle azioni PNRR (Piano Nazionale di ripresa e resilienza) il nostro Istituto è stato destinatario di due linee principali di finanziamento, alle quali si sta dando attuazione.

## Animatori digitali 2022-2024

L'azione è finalizzata alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi ricevuti coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

## Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. La nostra istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. Potremo curare la trasformazione di tali aule sulla base del nostro curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.



## Aspetti generali

L'azione educativa del nostro Istituto promuove il raggiungimento del "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione .definito nelle Indicazioni Nazionali 2012".

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

- Riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.



- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze riferiti alle diverse discipline, previste dalle Indicazioni Nazionali del 2012, sono declinati in NUCLEI TEMATICI, COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO e sono esplicitati nel Curricolo Verticale di Istituto. .

Da settembre 2020 il curricolo di Istituto è stato integrato con percorsi specifici relativi all' Educazione Civica.

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il collegio dei docenti ha integrato i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Il Curricolo di educazione Civica dell'Istituto presenta un'impostazione interdisciplinare che permette la trattazione degli stessi temi da parte di docenti di più discipline diverse, in un'ottica di forte trasversalità e con una rielaborazione degli stessi conforme al percorso di evoluzione degli alunni



nei diversi ordini scolastici.

Il Curricolo è costituito da diverse proposte di temi che ciascun Consiglio di Classe e singolo docente potrà decidere di inserire nella propria attività didattica, con la possibilità di variare le scelte da un anno all'altro e di personalizzare le attività.

La distribuzione oraria dell'insegnamento dell'Educazione Civica nel corso dell'anno potrà essere gestita liberamente da ciascun Consiglio di Sezione, classe e interclasse, garantendo una distribuzione equilibrata delle attività tra primo e secondo quadrimestre ed un totale di almeno 33 ore annuali.

La ripartizione delle lezioni dovrà infine riguardare le diverse discipline in modo da coinvolgere tutti i docenti del Consiglio di Classe e da rispettare una certa proporzionalità rispetto alle ore settimanali dedicate a ciascuna materia.

#### METODOLOGIA

I docenti utilizzano diverse modalità operative per raggiungere le finalità didattiche ed educative identificate dal nostro Istituto.

La programmazione è uno strumento flessibile che definisce le scelte educative e didattiche; tale azione tiene conto della normativa vigente, delle esigenze del contesto e dei principi sanciti dal presente piano.

La programmazione si avvale delle seguenti modalità operative:

- Interdisciplinarietà
- Lavoro di gruppo
- Ricerca - Laboratori
- Attività individualizzate

Si presta particolare attenzione al coinvolgimento delle famiglie.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BAGNOLO CAP.	REAA818014

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

BAGNOLO CAP.

REEE818019

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BAGNOLO IN PIANO "E.COMPARONI"

REMM818018

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: BAGNOLO CAP. REAA818014**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: BAGNOLO CAP. REEE818019**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: BAGNOLO IN PIANO "E.COMPARONI"  
REMM818018**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La distribuzione oraria dell'insegnamento dell'Educazione Civica nel corso dell'anno viene gestita liberamente da ciascun Consiglio di Sezione, Classe ed Interclasse, mantenendo però un'equa distribuzione delle attività tra primo e secondo quadrimestre ed un totale di almeno 33 ore annuali. La ripartizione delle lezioni dovrà infine riguardare le diverse discipline in modo da coinvolgere tutti i docenti e rispettare una certa proporzionalità rispetto alle ore settimanali dedicate a ciascuna materia.



## Curricolo di Istituto

### BAGNOLO "EZIO COMPARONI"

---

Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo promuove gradualmente il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione". Punto di riferimento sono le Indicazioni Nazionali del 2012 che definiscono i traguardi per lo sviluppo delle competenze nelle aree disciplinari.

Nel complesso panorama delle competenze oggetto dei percorsi formativi, la scuola sostiene gli alunni nel percorso di maturazione e li incoraggia a sviluppare la capacità di elaborare itinerari personali. I processi formativi devono in ultima istanza favorire l'autonomia della persona.

Il nostro curriculum non prevede dunque un semplice accumulo di informazioni, ma mira al raggiungimento del dominio degli ambiti disciplinari, facendo acquisire agli allievi consapevolezza delle interconnessioni fra le diverse aree tematiche. Nella costruzione delle esperienze di apprendimento viene garantita continuità e unitarietà: il percorso del curriculum di Istituto è definito dai tre ai quattordici anni ed ha una valenza progressiva, verticale e ricorsiva.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Alla luce delle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo, della nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22/05/2018), l'Istituto Comprensivo "E. Comparoni", ha elaborato il curricolo verticale d'istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 14 anni, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.



La progettazione di tale curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i nodi concettuali fondanti, i saperi essenziali ( conoscenze e abilità), gli ambienti di Apprendimento (esperienze, processi e situazioni), gli strumenti di valutazione. Tale Tale impianto è definito per i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. L'azione educativa della scuola è finalizzata così alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

#### FINALITA' DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto;
- Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- Consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- Attivare percorsi di inclusione per la valorizzazione delle diversità culturali;
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- Partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, il principio della cittadinanza globale.
- Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

Da settembre 2020 il curricolo di Istituto è stato integrato con percorsi specifici relativi all'





Educazione Civica .

## CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei docenti ha integrato i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Il Curricolo di educazione Civica dell'Istituto presenta un'impostazione interdisciplinare che permette la trattazione degli stessi temi da parte di docenti di più discipline diverse, in un'ottica di forte trasversalità e con una rielaborazione degli stessi conforme al percorso di evoluzione degli alunni nei diversi ordini scolastici.

Il Curricolo è costituito da diverse proposte di temi che ciascun Consiglio di Classe e singolo docente potrà decidere di inserire nella propria attività didattica, con la possibilità di variare le scelte da un anno all'altro e di personalizzare le attività.

La distribuzione oraria dell'insegnamento dell'Educazione Civica nel corso dell'anno potrà essere gestita liberamente da ciascun Consiglio di Sezione, classe e interclasse, garantendo una distribuzione equilibrata delle attività tra primo e secondo quadrimestre ed un totale di almeno 33 ore annuali.

### **Allegato:**

CURRICOLOVERTICALE.definitivo.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: BAGNOLO CAP.

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Si rimanda a quanto inserito nella sezione di Istituto.

Si allegano le specifiche dei campi di esperienza della Scuola dell'infanzia.

#### **Allegato:**

INFANZIA campi di esperienza.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: BAGNOLO CAP.

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Si rimanda a quanto inserito nella sezione di Istituto.

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: BAGNOLO IN PIANO "E.COMPARONI"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Si rimanda a quanto inserito nella sezione di Istituto.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● EDUCAZIONE AMBIENTALE E EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

---

A questa area appartengono i seguenti progetti: STAGION ARTE 2 Le bambine e i bambini parteciperanno attivamente ad un progetto laboratoriale di produzione artistica, basato sull'utilizzo di elementi materici naturali. Si osserveranno opere pittoriche sul tema della natura (Monet, Van Gogh, Schiele, Magritte...). NATURA E' SCULTURA Attraverso questo progetto, i bambini e le bambine realizzeranno piccole sculture con materiali plastici e naturali, scoprendo la tridimensionalità dello spazio, le proprietà fisiche dei materiali, l'equilibrio, la resistenza, la malleabilità, le forme, lo spessore e le misure. GAIA, UNA TERRA PER AMICA Il progetto propone attività per educare i bambini della Primaria alla raccolta differenziata, evidenziando la valenza ambientale della corretta gestione dei rifiuti e per favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà. PULIAMO IL NOSTRO PICCOLO MONDO Il progetto si propone di sensibilizzare i ragazzi della scuola secondaria al rispetto del proprio ambiente di lavoro e alla valorizzazione dei beni collettivi. Il progetto si attuerà nel periodo che va da marzo a maggio, coinvolgendo le classi a turno per un'ora a settimana. ESPERIENZA DI ETWINNING A BAGNOLO Il progetto si propone di realizzare una attività comune di educazione civica sul tema della prevenzione dei rischi e di mettere in contatto docenti e studenti delle diverse scuole partner, italiane e straniere.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Educare ai primi approcci alla landart, osservando la natura che ci circonda. Aumentare la conoscenza consapevole dell'ambiente naturale che li circonda per sviluppare un atteggiamento positivo ed affettivo nei confronti di essa. Trasmettere l'importanza del compito di ognuno di noi nel difendere l'ambiente e far capire che anche i ragazzi hanno un ruolo importante, a casa, a scuola e negli altri luoghi che frequentano. Educare alla raccolta differenziata, evidenziando la valenza ambientale della corretta gestione dei rifiuti. Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà. Educazione alla cittadinanza: proporre esperienze significative che consentano di apprendere il concreto, prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, attivare senso civico e responsabilità. Stimolare le competenze relazionali e comunicative. Favorire l'inclusione. Sensibilizzare i ragazzi al rispetto dell'ambiente scolastico e degli arredi. Rinforzare le capacità di collaborazione in un'attività di gruppo. Incentivare una buona conoscenza dei meccanismi di inquinamento ambientale e delle buone pratiche per prevenirlo e contrastarlo. Promuovere la comprensione del mondo attraverso una chiave di lettura della realtà che educi alla complessità. Sviluppare una maggior consapevolezza circa i processi ecosostenibili.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

laboratori di Arte

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica



PARCO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA-  
CORTILE INTERNO DELLA SCUOLA PRIMARIA E  
SECONDARIA, PARCO COMUNALE

## Approfondimento

Per la realizzazione di tali progetti ci si avvale sia di personale interno che esterno

### ● INCLUSIONE ED EDUCAZIONE MULTICULTURALE

---

A questa area appartengono i seguenti progetti: IO SONO, TU SEI, NOI SIAMO Il progetto accoglienza, fondamentale nella nostra scuola viene proposto ogni anno, divenendo una costante indispensabile per poter accogliere nel modo più opportuno e con maggiore consapevolezza e serenità i nuovi iscritti e le loro famiglie. Il percorso didattico crea un "clima" favorevole e una accoglienza adeguata per i nostri allievi. POTENZIAMENTO LINGUISTICO PER GLI ALUNNI STRANIERI Il progetto vuole fornire a tutti gli alunni del nostro istituto gli elementi base per la conoscenza della lingua italiana attraverso lo sviluppo delle quattro abilità (ascolto, parlato, lettura e scrittura), al fine di accrescere le abilità comunicative e di potersi orientarsi nel sociale. CRISALIDE, IL TEATRO PER TRASFORMARSI Il progetto si propone di offrire agli alunni diversamente abili un percorso formativo che possa stimolare la comunicazione, l'espressività e la creatività, attraverso giochi ed esercizi che fanno riferimento alla disciplina Teatrale. LABORABILI Il progetto di manualità e creatività offre un percorso laboratoriale mattutino che possa sviluppare le capacità espressive degli alunni coinvolti. Il laboratorio artistico è volto alla realizzazione di manufatti creativi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dell'Esame di Stato del primo ciclo.

#### Traguardo

Avvicinare i valori percentuali delle valutazioni di fascia medio bassa (6-7) al riferimento provinciale, riducendo il divario ad uno scarto massimo di 3 punti percentuali.

#### Risultati attesi

---

- Promuovere i valori dell'accoglienza e della solidarietà - Favorire la socializzazione, la relazione, l'interazione con i pari e con gli adulti - Accrescere l'autostima e la considerazione di se stessi attraverso l'attività creativa - Individuare e svolgere il proprio compito in un lavoro di équipe e rispettare le idee degli altri - Acquisire strumenti tecnici e abilità necessaria a produrre





consapevolmente e in modo personale e creativo - Sviluppare modalità generali del pensiero quali analisi, sintesi coordinamento logico, pensiero creativo, - Prendere coscienza delle proprie attitudini - Sviluppare capacità nell'area della manualità in prospettiva orientativa - Offrire percorsi di cittadinanza digitale per rendere gli allievi cittadini attivi e protagonisti - Stimolare la creatività e la produzione digitale, l'educazione all'uso dei nuovi linguaggi del digitale, ai nuovi modelli di lavoro e produzione, attraverso percorsi centrati sull'interazione creativa tra digitale e manuale, orientata al project solving e al design, esperienze di making, robotica educativa e tinkering - favorire l'acquisizione di competenze di gestione dell'Informazione (identificare, localizzare, recuperare, archiviare, organizzare, analizzare le informazioni digitali e giudicare la loro rilevanza in base allo scopo) e di comunicazione (comunicare in ambienti digitali, condividere le risorse attraverso strumenti online, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare a comunità e reti);

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

laboratori di Arte

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Teatro

## Approfondimento

Per la realizzazione di tali progetti ci si avvale sia di personale interno che esterno



## ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

---

A questa area appartengono i seguenti progetti: **CONTINUITA' FRA ORDINI DI SCUOLA** Questa progettualità prevede diversi interventi di raccordo e di collaborazione tra i tre ordini di scuola, attraverso: - il passaggio di informazioni tra un ordine e l'altro ( dati sull'alunno, informazioni acquisite anche in collaborazione con la famiglia); -il coordinamento dei curricoli soprattutto degli anni iniziali e terminali; -le indicazioni relative ai criteri di formazione delle classi iniziali; -la predisposizione di un sistema di verifica e di accertamento comune rispetto all'impostazione delle attività didattiche; **ORIENTIAMOCI** Il progetto prevede per gli alunni della scuola secondaria: - Interventi di tipo orientativo, condotto dalla referente, per tutti gli alunni delle classi terze per tutti i genitori degli alunni delle classi terze. - Attivazione della Settimana dell'orientamento. - Individuazione e programmazione di un periodo all'interno dell'anno scolastico nel quale i docenti, in orario curricolare, sulla base della propria formazione e delle discipline d'insegnamento, supportano gli alunni nel riconoscere le proprie potenzialità e attitudini relativamente a quelle specifiche discipline e ambiti di conoscenza. - Visita a realtà produttive del territorio e partecipazione a laboratori orientativi. - Formulazione, da parte dei docenti, del giudizio orientativo **POTENZIAMENTO DI MATEMATICA** Il progetto si propone di presentare ad un gruppo di studenti delle classi terze, alcuni contenuti di matematica non previsti nella programmazione curricolare. Scopo principale del progetto è quello di orientare più efficacemente nella scelta dell'istituto superiore e di presentare in un modo diverso la disciplina, attraverso una didattica di tipo laboratoriale. Per una selezione degli alunni delle classi terze si prevede inoltre la partecipazione alla gara di matematica denominata Coppa Ruffini, organizzata dal liceo Aldo Moro in collaborazione con Unimore e con l'associazione Kangorou Italia. **APPROFONDIMENTO DI LINGUA STRANIERA INGLESE E FRANCESE** Il progetto prevede l'intervento di un esperto di madrelingua inglese e francese in orario curricolare in compresenza con l'insegnante.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Instaurare un rapporto di fiducia con l'adulto. Stabilire le prime reti relazionali. Stabilire relazioni spaziali attraverso il movimento, la comunicazione, la simbolizzazione. Orientarsi con sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico. Condividere e rispettare le regole di convivenza comune. Promuovere una conoscenza di sé riflettendo sulle proprie esperienze e possibilità. Analizzare le proprie caratteristiche evolutive. Analizzare alcuni aspetti della propria personalità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento



Per la realizzazione di tali progetti ci si avvale sia di personale interno che esterno

## ● PREVENZIONE DEL DISAGIO-ANTIDISPERSIONE

---

A questa area appartengono i seguenti progetti: UN CREDITO DI FIDUCIA AL BAMBINO CHE APPRENDE Il presente progetto si propone come percorso per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura e nel potenziamento delle abilità linguistiche. Esso si articola in due parti significative: □ la somministrazione di screening, senza fini diagnostici, per l'individuazione delle difficoltà nella letto - scrittura e l'attivazione di laboratori per il potenziamento delle abilità linguistiche; □ la formazione dei docenti per approfondire le conoscenze rispetto al riconoscimento precoce delle difficoltà d'apprendimento e per acquisire competenze per impostare una didattica che utilizzi modalità e strumenti che non generino difficoltà, differenze e distanze tra i bambini SPAZIO PSICO EDUCATIVO Lo Spazio Psico-Educativo (SPE) è un servizio che vuole essere una risorsa per gli adulti presenti nella Scuola Primaria (insegnanti e genitori), non ha finalità di cura né di diagnosi, ed ha come obiettivi primari: - dare sostegno agli insegnanti nel comprendere e intervenire più facilmente sulle diverse forme di disagio scolastico, relazionale, sociale e affettivo; - offrire uno spazio di ascolto ai genitori che sentano il bisogno di un confronto educativo su tematiche quali apprendimenti, genitorialità, regole educative, aspetti emotivi, comportamentali e relazionali. La metodologia è quella della consulenza breve che prevede un numero limitato di incontri. Il progetto prevede anche eventuali interventi e osservazioni all'interno delle classi, in accordo con i docenti. SPORTELLO PSICOLOGICO Servizio di Consulenza Psicologica (SCP) attivo presso la scuola secondaria di primo grado. Non ha finalità di cura né di diagnosi, è rivolto a docenti, studenti (previa autorizzazione), genitori e personale ATA non docente. La metodologia è quella della consulenza breve che prevede un numero limitato di incontri della durata di non più di un'ora. Il progetto può prevedere interventi e osservazioni nei contesti classe con accordo dei docenti. EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA' Il presente progetto prevede la realizzazione di un percorso di educazione alle emozioni, all'affettività sociale e alla sessualità. Attraverso questo progetto la nostra scuola si propone di migliorare il clima relazionale e affettivo, prevenire il disagio ed eventuali fenomeni di bullismo. Il Progetto sulla sessualità, rivolto alle classi terze, prevede il coinvolgimento di esperti esterni qualificati. PARLIAMO SOCIAL È un progetto educativo che si occupa di "alfabetizzazione digitale" e di tecnologie di rete, che ha lo scopo di approfondire, in modo critico e senza pregiudizi, le tematiche e le dinamiche del nostro stare on-line e informare dei rischi che si corrono nell'era del "tutto connesso". UN POSTO PER ME È un progetto in collaborazione con il Comune, la scuola e la Parrocchia. Nasce dall'esigenza di



creare un ambiente favorevole alla socializzazione tra pari, per alunni a rischio dispersione scolastica/abbandono. Inoltre, punta a stimolare le competenze di ogni alunno in modo da far emergere le loro capacità anche durante le lezioni a scuola. **PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE E'** un progetto volto a sostenere gli alunni che, per motivi di salute, sono impossibilitati a frequentare le attività scolastiche. **PROGETTO BENESSERE** Si propongono attività di didattica laboratoriale ad integrazione e rinforzo delle attività curriculari disciplinari, in cui gli alunni che vivono disagi comportamentali e/o emotivi vengono supportati e coinvolti in lavori a piccolo gruppo. La relazione col docente in un contesto privilegiato facilita il recupero della fiducia e la crescita dell'autostima. **RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DISCIPLINARI II** progetto propone laboratori di recupero di italiano e matematica in orario curricolare e extracurricolare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dell'Esame di Stato del primo ciclo.



### Traguardo

Avvicinare i valori percentuali delle valutazioni di fascia medio bassa (6-7) al riferimento provinciale, riducendo il divario ad uno scarto massimo di 3 punti percentuali.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola Primaria.

### Traguardo

Avvicinare i livelli 1, 2 e 5 (italiano e matematica) al riferimento regionale riducendo il divario ad un valore massimo di 6 punti percentuali.

---

### Priorità

Migliorare gli esiti della scuola primaria nelle prove standardizzate di inglese.

### Traguardo

Ridurre lo scarto percentuale del livello pre-A1 ad un valore massimo di 4 punti.

---

## Risultati attesi

---

- Favorire lo sviluppo di una buona competenza emotiva. - Sostenere, consolidare e sviluppare esperienze e interventi collegati alla promozione del benessere e alla prevenzione degli stati di disagio relazionale e socio-affettivo nei bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria e dei ragazzi e ragazze della Scuola Secondaria di 1° Grado. - Facilitare una lettura corretta da parte degli insegnanti delle diverse forme di disagio scolastico, - Gestire i conflitti tra i pari e promuovere le abilità sociali. - Prevenire e/o ridurre fenomeni di disagio, di esclusione, prevaricazione o bullismo. - Potenziare tutte quelle abilità e competenze che risultano efficaci, nella misura in cui,



riescono a fornire degli strumenti sia ai docenti sia agli alunni per gestire in modo più funzionale le situazioni problematiche . - Promuovere nei ragazzi la conoscenza degli aspetti emotivi, psicologici, culturali e sanitari della sessualità e dell'affettività, come parti integranti della personalità umana e dell'identità, e come aspetti fondanti delle relazioni umane. - Sollecitare l'assunzione di ruoli prosociali, l'acquisizione dei valori del rispetto di sé, degli altri, delle opinioni e delle scelte diverse dalle proprie e l'individuazione di limiti e regole (espliciti ed impliciti) alla base di una convivenza positiva all'interno dei gruppi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Per la realizzazione di tali progetti ci si avvale sia di personale interno che esterno

### ● EDUCAZIONE AL PATRIMONIO ARTISTICO-STORICO E CULTURALE

- UN LIBRO, UN TESORO Tale progetto prevede l'ascolto attivo e condiviso di un libro presso la biblioteca comunale, dove avremo la possibilità di recarci mensilmente per leggere e narrare storie in un ambiente specifico e dedicato.
- LA REDAZIONE IN CLASSE Il progetto intende promuovere, all'interno della scuola secondaria, lo spirito critico su eventi sociali e culturali del nostro territorio e delle nostre tradizioni, attraverso la composizione di articoli che verranno pubblicati sul quotidiano "Resto del Carlino", nella pagina riservata alle scuole dell'inserito locale.
- PROGETTO LETTURA: "PREMIO BANCARELLINO" Gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria parteciperanno al "Progetto Lettura" proposto dalla "Fondazione città del libro"



nell'ambito del Premio Bancarellino, per la selezione delle opere finaliste. Gli alunni leggeranno a turno i libri inviati dalla Segreteria del Premio (circa 15/20, che resteranno in dotazione alla scuola) e li valuteranno assegnando a ciascuno di essi un punteggio da 0 a 10, la cui media sarà poi inviata alla redazione e contribuirà alla selezione delle opere finaliste per l'assegnazione del Premio. - **LEGGIAMO INSIEME: LA BIBLIOTECA DELLA SCUOLA** Il progetto in questione prevede l'attuazione di attività volte ad incentivare negli alunni il piacere della lettura, dell'ascolto e dell'acquisizione di un rapporto attivo-creativo con i libri. A questo proposito saranno utilizzati i libri presenti a scuola ed implementati annualmente dai testi provenienti dal progetto. - **CACTUS EDU-CINEFORUM** Il progetto vuole sviluppare negli studenti la capacità di analizzare e leggere il linguaggio cinematografico. Potranno acquisire queste competenze tramite laboratori sul cinema e prendendo visione, commentando e votando i cortometraggi che concorrono al "Cactus International Children's and Youth Film Festival", selezionati nel bacino internazionale e adatti per trama, stile e temi affrontati ad un pubblico a partire dagli 11 anni d'età. Il voto, insieme a quelli delle altre scuole partecipanti, contribuirà a decretare il film vincitore della propria sezione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Favorire la capacità di osservare e descrivere la realtà cogliendone i particolari. Sviluppare la capacità di raccontare un'immagine attraverso il linguaggio verbale e scritto. Promuovere lo sviluppo della creatività. Imparare a fotografare aspetti della natura per coglierne mutamenti e caratteristiche. Imparare ad usare l'immagine e la fotografia per comunicare una visione del





reale. Promuovere lo sviluppo culturale a livello territoriale. Sviluppare nel discente il rispetto, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico e del territorio nel suo complesso. Acquisire e conoscenze alcuni periodi della storia e delle forme artistiche in rapporto, con l'evoluzione socio/storico/culturale. Incrementare le capacità di raccordo tra ambiti disciplinari (umanistico e tecnologico). Conoscere la struttura di un quotidiano e di un articolo. Sviluppare le capacità di sintesi e di elaborazione dei testi in modo scorrevole e corretto. Conoscere la struttura di un quotidiano e di un articolo. Motivare gli alunni al piacere della lettura. Potenziare le capacità di analisi delle letture. Prendere coscienza dei molteplici messaggi visivi presenti nell'ambiente. Sviluppare il rispetto ,la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico e del territorio nel suo complesso.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

laboratori di Arte

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Teatro

## Approfondimento

Per la realizzazione di tali progetti ci si avvale sia di personale interno che esterno.

## ● EDUCAZIONE ALLE ARTI PERFORMATIVE

- COSA C'E' NELLA TUA VALIGIA? Con questo progetto cercheremo di far respirare ai bambini e alle bambine i valori autentici del Natale, partendo dalla lettura della storia: "Cosa c'è nella tua



valigia" . Questa storia diverrà così un modo semplice ma potente per parlare ai bambini e alle bambine di gentilezza e accoglienza. Il progetto si concluderà con uno spettacolo presentato in teatro a Bagnolo. - IL BLU CHE RACCONTA Il laboratorio permette di sperimentare la tecnica della cianotipia, utilizzata per catturare un'immagine fotografica sfruttando le proprietà fotosensibili dei sali d'argento. Tale laboratorio ha lo scopo di far appassionare i più giovani alla fotografia perché scoprono uno strumento utile per esprimere se stessi attraverso una fotografia lenta e più analitica rispetto alle tecniche digitali contemporanee. -IL MIO CORPO CHE SUONA: PROGETTO DI BODY PERCUSSION Si propone un progetto di narrazione in musica con l'intervento di un esperto, sia dal punto di vista disciplinare sia da quello didattico. -EMOZIONI IN MOVIMENTO: PROGETTO DI PSICOMOTRICITA' Il progetto propone un percorso psicomotorio che mira allo sviluppo e al consolidamento della percezione positiva di sé nel bambino , partendo dal piacere del gioco e del principale canale usato dai bambini per comunicare: il corpo. -CEPAM: LABORATORIO DI PROPEDEUTICA MUSICALE Il CEPAM, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Bagnolo in Piano, propone un Laboratorio di propedeutica musicale e avviamento ad uno strumento. -ORCHEXTRA Attività di pratica strumentale e/o vocale collettiva, volta all'acquisizione e all'approfondimento di alcuni brani, di cui si prevede un momento di restituzione. -FOTO D'AUTORE Il progetto prevede la realizzazione di foto inedite supportate da una breve didascalia, al fine di incoraggiare la creatività degli studenti e la loro vocazione artistica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

- Conoscere le caratteristiche e i principi di funzionamento degli strumenti musicali. - Riconoscere il loro timbro all'ascolto. - Cogliere le possibilità espressive di ciascuno strumento. - Presentare la narrazione come processo creativo, un'occasione di esprimere se stessi, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni; - Imparare a riconoscere la bellezza dell'ascolto delle fiabe delle favole; - Riconoscere le caratteristiche peculiari del proprio sé in rapporto alle persone, alla realtà; - Drammatizzare e lavorare sulle emozioni da raccontare e trasmettere agli altri; - Creare, strutturare una favola o una fiaba innovativa. - Individuare le parti espressive del nostro copro e conoscerne le potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Musica

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

LE ATTIVITA' PROGETTUALI SI AVVALGONO DI PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

## ● EDUCAZIONE ALLE STEM

---

-SCUOLA DIGITALE Il progetto si propone di integrare le nuove tecnologie all'interno della didattica tradizionale per venire incontro alle esigenze di una scuola (e di un mondo) in continua



evoluzione. Tale azione risulta preziosa per l'inclusione degli studenti BES, in particolare per gli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento. Il percorso progettuale offre la possibilità di familiarizzare con le tecnologie e i prodotti digitali, online e offline, e utilizzarli ai fini di una didattica attiva, partecipativa e inclusiva. -GARE DI MATEMATICA-LUDO MATH Il progetto ha lo scopo di consentire agli alunni interessati di approfondire la conoscenza di alcuni giochi logici e di trascorrere così del tempo divertendosi e allenando la mente. I giochi verranno proposti con livello di difficoltà crescente e verranno date indicazioni sia sulle regole di base che su possibili strategie di risoluzione, stimolando gli alunni a trovarne di proprie. -TINKERCARD E STAMPA TRIDIMENSIONALE Il progetto ha lo scopo di far conoscere ai ragazzi il software cloud Tinkercad, per imparare le basi della modellazione solida finalizzata alla realizzazione di oggettistica tridimensionale mediante stampa 3D.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Potenziamento delle competenze logiche - Potenziamento della capacità di risolvere problemi in modo creativo - Acquisire strumenti di base del linguaggio del computing, del coding, del pensiero computazionale essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. - Applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per la risoluzione di problemi, anche con riferimento alla vita reale - Sviluppare concentrazione, attenzione, memoria. - Sviluppare la capacità di operare scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole. - Promuovere le competenze digitali, parti integranti dell'alfabetizzazione del nostro tempo, che risultano fondamentali per la costruzione di una cittadinanza piena, attiva e



informata - Costruire esperienze di cittadinanza digitale: l'uso positivo e consapevole dei media e della Rete - Stimolare la creatività e la produzione digitale, l'educazione all'uso dei nuovi linguaggi del digitale, ai nuovi modelli di lavoro e produzione - Proporre percorsi centrati sull'interazione creativa tra digitale e manuale, orientata al project solving e al design, anche attraverso esperienze di making, robotica educativa e tinkering. I- identificare, localizzare, recuperare, archiviare, organizzare, analizzare le informazioni digitali e giudicare la loro rilevanza in base allo scopo e comunicare in ambienti digitali, condividere le risorse attraverso strumenti online, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare a comunità e reti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA SALUTE

Le finalità di questa area progettuale sono: - sostenere la scuola nella formazione di cittadine e cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, diffondere i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea. - proporre l'educazione stradale non solo come conoscenza tecnica o di addestramento, quanto come attività educativa finalizzata alla acquisizione di competenze di cittadinanza. L'obiettivo delle attività è rendere gli alunni consapevoli dei loro comportamenti che devono divenire intenzionali. La scoperta della necessità di norme valide per tutti offre ai bambini l'occasione per costruire regole di comportamento e di rispettarle. La scuola quindi propone l'educazione stradale come



strumento per lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità. - promuovere la sicurezza nell'ambito scolastico. Educare alla sicurezza significa portare gli alunni sin dalla più tenera età a costruire dentro di sé atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, valutazione del rischio e coscienza dei propri limiti, dei fatti che possono accadere e delle azioni che ne conseguono, del pericolo, del danno che può nascere dal non sapere valutare la necessità o meno di un'azione. Sono queste dimensioni che crescono e si strutturano insieme alla personalità e ne fanno parte. La sicurezza non è dunque solo un sapere o un saper fare: è un saper essere, un atteggiamento trasversale, che si traduce in comportamenti usuali, abitudinari, ordinari, quotidiani. - promuovere capacità, precondizioni e relazioni favorevoli allo sviluppo di potenzialità personali e collettive. L'aspirazione principale di ogni intervento è rendere i destinatari capaci di compiere scelte e di adottare comportamenti che contribuiscano a tutelare e migliorare la propria salute. Risulta fondamentale coinvolgere in prima persona attraverso la partecipazione attiva gli alunni nei processi di cambiamento degli stili di vita erranei. Descrizione sintetica delle attività - RILASSA-MENTE: Questo progetto si propone di rivalutare l'approccio alla preziosa routine del riposo pomeridiano, da considerarsi come un momento complesso, che richiede impegno e gradualità, affinché i bambini e le bambine riescano ad abbandonarsi fiduciosamente al sonno in un ambiente diverso da casa propria. -A CACCIA DI MOSTRISCHIO Il progetto si propone di esplorare le percezioni e le idee dei bambini della scuola primaria sulla sicurezza attraverso la figura di "Mostrischio", un perfido mostriciattolo che minaccia l'incolumità e la serenità della famiglia " Pericoloni" e di ciascuno di noi. L'obiettivo finale è quello di sviluppare una maggiore consapevolezza dei pericoli presenti in ambito scolastico, domestico, stradale e lavorativo e dei comportamenti corretti per ridurre i rischi ad essi associati. -COSTITUZIONE: liberaMENTE Il progetto intende promuovere l'acquisizione di conoscenze e abilità specifiche sul tema della libertà. Si parte dal diritto ad esprimersi, proprio di ogni bambino, per arrivare ad un primo approccio verso la comprensione e l'analisi dell'articolo 21 della Costituzione Italiana. - "ULTIME DAL COMPARONI" -IL GIORNALE DIGITALE Il progetto prevede la creazione del giornalino in digitale della scuola secondaria di 1° grado, che coinvolge in modo trasversale tutte le classi. L'attività consiste nella creazione di una redazione giornalistica che realizzeranno un giornale digitale, anche in più edizioni, contenente contenuti, percorsi, approfondimenti e articoli provenienti da tutte le classi, in relazione alla varie discipline. L'ambiente operativo per la pubblicazione e la raccolta di tali contenuti sarà il sito dell'istituto scolastico, ed eventuali piattaforme gratuite. -EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E STAR BENE A SCUOLA Il progetto offre la possibilità conoscere i servizi offerti dalla rete per saperli utilizzare in modo adeguato. Esso prevede il contributo dell'arma dei Carabinieri e della Polizia Postale nell'affrontare i seguenti argomenti: - il cattivo uso del cellulare - i pericoli della navigazione in internet, - la diffamazione in rete e l'uso di immagini offensive nei confronti di amici e conoscenti: conseguenze previste dalla legge. -PROGETTO AVIS Attività didattiche e laboratoriali proposte ai ragazzi delle classi



seconde in collaborazione con l'AVIS di Bagnolo in Piano, al fine di sensibilizzare ed educare i ragazzi all'atto del dono, come dovere civico e individuale. - CRESCERE CONSUMATORI DIGITALI Il progetto tende ad educare gli studenti ad un uso competente dei nuovi strumenti di formazione digitale (PC, tablet, rete internet) affinché diventino delle opportunità di studio, di relazione e di arricchimento. - SCUOLA SICURA Il progetto è volto a rendere gli alunni dell'intero Istituto più responsabili e competenti sul tema della sicurezza, indicando loro una serie di comportamenti e di regole per promuovere la cultura della prevenzione dei rischi e per sviluppare l'abitudine a prevedere ("anticipare") le possibili conseguenze delle proprie ed altrui azioni o di eventi ambientali. - EDUSTRADA: PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE Campagna di sicurezza stradale. Proposta di attività laboratoriali atte a sensibilizzare gli studenti sull'argomento della sicurezza stradale ( in collaborazione con la polizia stradale). -AMO CIO' CHE MANGIO Il progetto si prefigge di educare ad una ricerca e costruzione del benessere attraverso un percorso a tappe che terminerà con la visita virtuale ad un caseificio . Le caratteristiche del parmigiano Reggiano e la sua filiera diventano spunti di lavoro sullo star bene con se stessi e con gli altri. -CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO Il progetto è legato alle attività sportive dell'Istituto e prevede la realizzazione di diversi tornei. E' rivolto alle classi della scuola secondaria, con la finalità di rafforzare l'identità del gruppo e favorire le dinamiche relazionali, cercando di coinvolgere soprattutto i ragazzi che solitamente vengono emarginati o tendono ad isolarsi. - PROGETTO HOCKEY SU PRATO Il progetto prevede lezioni di hockey da svolgersi in palestra, in presenza di esperti/ allenatori iscritti alla federazione italiana hockey;, che presenteranno le basi di questo sport agli alunni delle classi quarte e quinte della primaria e delle classi seconde della secondaria. -BORDGAME INSIEME Il progetto prevede la realizzazione di un torneo di Ticket to Ride, gioco da tavolo tra le classi prime della Secondaria di 1 grado. -IL PERCORSO DELLE LEGGI Il progetto ha l'obiettivo di analizzare il passaggio dalle leggi orali a quelle scritte, soffermandosi sui principali documenti che hanno inciso sulla democratizzazioni della "società". L'intervento dell'esperto consisterà nell'approfondire l'importanza delle leggi e del loro rispetto. Focalizzerà l'attenzione sulla Costituzione Italiana e le sue caratteristiche. Il percorso si concluderà con la visita al monumento ai caduti di Bagnolo sotto il Torrazzo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Far capire ai ragazzi che Internet rappresenta un'opportunità se viene utilizzato correttamente, seguendo regole ben precise che spesso i ragazzi ignorano. - Lasciare un messaggio di prudenza: quando si naviga è meglio mantenere un atteggiamento di diffidenza nei confronti di chi si incontra sulle chat e in particolare nei confronti chi fa richieste strane. - Rendere consapevoli i giovani dei rischi che corrono facendo commenti diffamatori nei confronti di amici o conoscenti oppure nello scaricare video con immagini offensive. - Rendere gli alunni consapevoli delle loro azioni e delle conseguenze in cui possono incorrere allo scopo di attivare un dialogo che li coinvolga e li aiuti a diventare più responsabili. - Stimolare sentimenti di solidarietà e maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri, partendo dal contesto scolastico. -





Imparare a riconoscere che esistono circostanze, esperienze, culture diverse dalle nostre che vanno valorizzate e con cui vanno stabiliti continui contatti. - Riconoscere il principio secondo cui il modo migliore per rispettare la propria diversità è quello di rispettare quella degli altri.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

TALI ATTIVITA' PROGETTUALI PREVEDONO L'INTERVENTO DI PERSONALE INTERNO ED ESTERNO



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Realizzazione di orti didattici esterni ed interni

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Le allieve e gli allievi consolideranno le competenze di cittadinanza afferenti all'area dell'educazione ambientale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

## Descrizione attività



Nell'a.s. 2022/23 verrà realizzato un orto didattico esterno corredato di postazioni di osservazione. Inoltre saranno installate strutture per la coltivazione interna e tavoli per l'acquacoltura.

Le attività di progettazione, coltivazione e raccolta coinvolgeranno tutti i nostri allievi.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Le allieve e gli allievi consolideranno le competenze di cittadinanza afferenti all'area dell'educazione ambientale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività prevede l'implementazione di un sistema di Gestione Ambientale (Emas) nel corso del triennio.

La fase di progettazione sarà svolta da un gruppo di lavoro dedicato. Gli studenti e gli attori del territorio saranno coinvolti come parte attiva.

La messa a regime del sistema implicherà la nomina di preposti.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: CABLAGGIO DELLA  
SCUOLA  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

POTENZIARE E RENDERE EFFICIENTE LA CONNETTIVITA'

Ogni plesso del nostro Istituto è raggiunto da fibra ottica . La distribuzione del segnale può essere implementata.

### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: FORMAZIONE  
ALL'INNOVAZIONE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di





Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

BAGNOLO CAP. - REAA818014

#### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha un ruolo fondamentale e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori che fanno riferimento ai Campi di Esperienza.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento indispensabile per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità emergenti e sommerse.

Fondamentale è la documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce dei percorsi effettuati.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita senza classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

La valutazione dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono così due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra.

La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere poi utilizzati per ricalibrare eventualmente la programmazione in base alle esigenze che emergono strada facendo.

La modalità di valutazione e verifica dei percorsi progettuali viene attuata nel momento iniziale, in itinere e finale attraverso l'osservazione attenta di indicatori quali:



- L'ascolto
- l'accettazione delle proposte
- l'interesse mostrato verso le proposte affrontate
- la capacità di relazionarsi positivamente con i pari e con le insegnanti
- la capacità di vivere serenamente le regole scolastiche come elementi funzionali alla convivenza pacifica
- la capacità di rielaborare in modo personale le esperienze vissute formulazione di domande, narrazioni e rinarrazioni di storie
- l'organizzazione degli spazi e dei materiali
- la capacità di utilizzare correttamente i materiali e le tecniche grafico/espressive proposte .

Le proposte e i percorsi progettuali saranno costantemente modulati a seconda delle rilevazioni effettuate, avvalendosi del criterio di flessibilità, che prevede di adattare, variare e calibrare i contenuti in base alle risposte dei bambini e delle bambine e al contesto riscontrato.

## **Allegato:**

DOCUMENTO FINALE DELLE COMPETENZE ACQUISITE.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in



ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni

nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo

## **Allegato:**

rubrica educazione alla cittadinanza INFANZIA (2).pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

BAGNOLO IN PIANO "E.COMPARONI" - REMM818018

### **Criteri di valutazione comuni**

Nella scuola secondaria di 1° grado la valutazione dei risultati viene attuata costantemente dal docente e periodicamente dal Consiglio di Classe.

Gli indicatori di valutazione delle varie discipline sono individuati nelle programmazioni disciplinari dei singoli docenti e raccordati con le Indicazioni Nazionali.



Gli alunni e le famiglie sono resi partecipi del processo di valutazione attraverso la comunicazione tramite il diario, i colloqui individuali e le schede di valutazione. Inoltre le famiglie possono utilizzare il registro elettronico dell'Istituto per monitorare l'andamento didattico - disciplinare dei figli.

## **Allegato:**

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SECONDARIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia; tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione dell'educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente.

## **Allegato:**

rubrica valutazione ed. civica secondaria (2).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

La valutazione del comportamento degli alunni è riferito ai seguenti elementi:

- Partecipazione al dialogo educativo



- Interesse nei confronti delle proposte della Scuola
- Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto del Regolamento d'Istituto
- Rapporto con gli altri

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

## **Allegato:**

INDICATORI PERGIUDIZIOCOMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ai fini della validità dell'anno scolastico é richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Sono previste deroghe in casi particolari. Per gli alunni per i quali viene accertata in sede di scrutinio la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di Classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo provvedimenti disciplinari previsti dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'articolo 6 del D.lgs 62/2017.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato

Gli articoli 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 62/2017 e l'art.2 del D.M. 741/2017 regolano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo nelle scuole statali e paritarie:

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno (D.L.62/17, art.8, comma 5)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

BAGNOLO CAP. - REEE818019

### Criteria di valutazione comuni

La valutazione è un processo dinamico che affonda le sue radici nella programmazione iniziale delle attività e degli obiettivi di apprendimento. Nel nostro Istituto l'azione valutativa si fonda su elementi concreti, come l'osservazione sistematica degli apprendimenti formali e informali, e mira allo sviluppo formativo, cognitivo, sociale e affettivo dell'alunno. Tale azione promuove inoltre pratiche di autovalutazione, gratificazione, motivazione, stima e fiducia in sé.

Nel percorso didattico- educativo distinguiamo tre momenti di valutazione:

- Valutazione diagnostica o iniziale. Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti (conoscenze/abilità acquisite nella precedente classe frequentata) per lo svolgimento dell'attività didattica relativa a un determinato anno scolastico, a predisporre eventuali attività di recupero delle conoscenze e abilità non possedute in determinate discipline.
- Valutazione formativa o in itinere. E' finalizzata a intervenire durante il processo formativo per raccogliere informazioni tempestive, analitiche e continue sul processo di apprendimento. Questo miglioramento in fieri permette di correggere i programmi per renderli adeguati all'utenza. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli studenti e non è dunque una valutazione selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo.
- Valutazione sommativa o complessiva o finale. Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico. Ha funzioni di accertamento del livello raggiunto e assolve a compiti, quali l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

La recente riforma del sistema di valutazione nella scuola primaria ha stabilito che, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi si riferiscono agli obiettivi oggetto di valutazione, definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione).

Il nostro istituto, dopo una serie di attività di formazione ministeriali e individuali ed un percorso di studio dei documenti e di confronto prima a livello orizzontale (per disciplina) poi verticale, ha





identificato gli obiettivi significativi e rappresentativi del percorso formativo.

I livelli di raggiungimento degli obiettivi sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Tali dimensioni sono di seguito elencate:

- a) l'autonomia dell'alunno ;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Si allega l'elenco degli obiettivi e i descrittori dei livelli di raggiungimento.

## **Allegato:**

obiettivi e descrittori livelli.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione dell'educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

## **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE educazione civica primaria.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

Sulla base dei contenuti dello Statuto delle studentesse e degli studenti, in applicazione del DPR 235/2007, della L.30/10/2008 art. 1, del DPR 137/2008, del DPR 122/2009, del D.lgs n. 62 del 13/04/2017, tenuto conto delle competenze chiave di cittadinanza, la valutazione dièl comportamento viene espressa sulla base dei seguenti criteri:

- Partecipazione al dialogo educativo
- Interesse nei confronti delle proposte della Scuola
- Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto del Regolamento d'Istituto
- Rapporto con gli altri

### **Allegato:**

DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

D.lgs 62/2017, art.3: "Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria"

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### INCLUSIONE: Percorsi formativi individuali

---

L'Istituto promuove diversi progetti Antidispersione che prevedono la partecipazione di allievi a laboratori operativi e attitudinali al fine di individuare attitudini e rimotivare gli allievi all'apprendimento.

Continua ad essere garantita nelle classi di Scuola Primaria e Secondaria di I° Grado la presenza di educatori con funzione di assistenza alla persona, per gli allievi disabili. Si prevede l'intervento di educatori, docenti, con idonea preparazione per allievi con sensibili problemi di apprendimento correlati a situazioni di disagio economico-sociale - affettivo/relazionale. Questo personale supporta i ragazzi a casa e/o a scuola nell'organizzazione del proprio lavoro e del proprio tempo libero e più in generale nella realizzazione del loro "progetto di vita", in stretta collaborazione con le famiglie, il Servizio Sociale del Comune e la Scuola.

Il servizio di consulenza psicologica entra a tutto campo nella realizzazione di tali "progetti di vita" e funziona per tre ore settimanali nella scuola Secondaria di I° Grado e per due/tre ore ogni quindici giorni nella scuola Primaria e dell'Infanzia.

E' presente un dettagliato protocollo di intesa per l'accoglienza e l'inserimento degli allievi stranieri che si iscrivono alle classi dell'istituto.

Si rimanda al:

- Piano Annuale per l'Inclusione e relativi Allegati

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico



Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti  
Rappresentante Enti locali

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (PEI) è un documento nel quale vengono dettagliate tutte le informazioni dell'alunno, abilità, competenze, ambienti di apprendimento al fine di attuare le strategie didattico educative per il successo formativo dell'alunno. Gli insegnanti prendono visione della certificazione e incontrano lo specialista che l'ha redatta preferibilmente entro il mese di ottobre. Il PEI viene predisposto secondo il seguente iter: 1. raccolta di tutte le informazioni sull'alunno dalla segreteria e dagli insegnanti dell'anno precedente (prima dell'inizio delle lezioni); 2. prime osservazioni sul campo dell'alunno, tese a focalizzare i suoi punti di forza e di debolezza (entro la prima metà di ottobre); 3. incontro con la famiglia dell'alunno e/o con eventuali esperti che seguono il ragazzo al pomeriggio (preferibilmente entro il mese di ottobre); 4. elaborazione del PEI da parte dei docenti sulla base del modello approvato in Commissione (entro il 31 ottobre); Anche nel caso di consegna della certificazione in corso d'anno, occorrerà attivarsi per la stesura del PEI seguendo le stesse tempistiche. Il documento è consegnato e illustrato alla famiglia che lo firma e che, insieme agli insegnanti, s'impegna a rispettare e a realizzare in ogni sua parte (entro il 15 dicembre). Il documento viene riconsegnato all'insegnante referente per l'area inclusione entro il 21 dicembre e conservato nel fascicolo dell'alunno.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, personale docente e non docente, Referente per la disabilità, Referente per



l'integrazione degli alunni stranieri, Referente DSA, Referente Continuità, Referente Orientamento, GLI d'Istituto, équipe medica ASL RE, famiglia, associazioni ed altri enti presenti sul territorio

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il nostro Istituto attribuisce grande importanza al momento della comunicazione e della condivisione di informazioni: i docenti assumono un atteggiamento di ascolto e di considerazione di tutti gli apporti provenienti dalla famiglia. Riteniamo fondamentale attivare percorsi di condivisione dei successi e delle difficoltà che lo studente incontra nel processo formativo e mantenere sempre aperto un canale di dialogo costruttivo con le famiglie.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

Personale ATA                              Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è congruente con quanto definito nel P.E.I. e nel P.d.P. della singola alunna/o. In particolare i docenti agiranno sulla motivazione degli alunni, incoraggiando e sostenendolo, facendo



sempre leva sui punti di forza, sugli interessi, sull'esperienza. Sarà cura del docente creare situazioni d'apprendimento in cui l'alunno riesca ad eseguire le consegne richieste, prestando sempre attenzione alla sua sistemazione nell'aula. In particolare si riporta come, ai sensi del c.3, art.1, DPR 122/2009. "La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ogni singolo alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione, adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000."

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La conoscenza del nuovo ambiente scolastico facilita l'inserimento, in quest'ottica l'Istituto realizza progetti ponte che consentono alle classi o a gruppi di alunni di visitare e partecipare ad attività laboratoriali nella scuola dell'ordine successivo. Durante la prima settimana di lezione vengono inoltre proposte una serie di attività finalizzate ad un positivo inserimento nel nuovo ambiente. Compatibilmente con le esigenze di servizio, le insegnanti di sostegno della scuola dell'ordine precedente possono seguire, per un breve periodo, l'inserimento dell'alunno diversamente abile nella nuova scuola. L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che, all'interno della Scuola Secondaria di primo Grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita. Il progetto che viene delineato prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di tipo informativo generale, l'altro di carattere formativo. Fase Informativa • Intervento di tipo orientativo, condotto dalle referenti, per tutti i genitori degli alunni delle classi terze; per tale intervento sarà predisposto del materiale esplicativo. La scuola propone le seguenti tematiche: - Informazioni sul diritto-dovere - Il sistema delle professioni - La ricerca di documentazione sui siti - La predisposizione di uno sportello di ascolto, per alunni e genitori, per risolvere i dubbi relativi al momento di crescita e di scelta. • Attivazione della Settimana dell'orientamento: incontro con i Professori referenti dell'orientamento e Dirigenti Scolastici, nonché di alunni, degli Istituti Superiori della Provincia e zone limitrofe, con momento informativo per alunni, perché possano conoscere in dettaglio l'offerta formativa dei singoli Istituti, ricevere chiarimenti sulle finalità dei corsi di formazione e sulle relative prospettive professionali. • Visita alle Scuole Secondarie di Secondo Grado da parte delle famiglie e degli alunni seguendo date fornite dalla Scuola Media (predisposizione di un calendario "scuole aperte" da parte del docente referente





dell'orientamento). • Individuazione e programmazione di un periodo all'interno dell'anno scolastico nel quale il docente di lettere, in orario curricolare, sulla base della propria formazione e delle discipline d'insegnamento, supporta gli alunni nel riconoscere le proprie potenzialità e attitudini relativamente a quelle specifiche discipline e ambiti di conoscenza. • Interventi integrativi specifici rivolti agli alunni stranieri sull'offerta formativa dei singoli Istituti Superiori, laddove le difficoltà di comprensione della lingua italiana non consentano loro di avere tutte le informazioni necessarie alla scelta. • Visione di filmati e utilizzo di materiale audiovisivo relativo agli Istituti Superiori Fase Formativa Nella classe III<sup>^</sup>, sotto la guida dei docenti coordinatori e della referente per l'orientamento verranno svolte le seguenti attività: a. Esplorazione delle risorse, capacità e attitudini personali in funzione della scelta b. Costruzione di un progetto personale di scelta che risponda ai propri interessi, desideri e aspirazioni. c. Formazione e maturazione della consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita. d. Esercizio della capacità di riflessione sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere. e. Esercizio di utilizzazione autonoma e collettiva di fonti di informazione, lettura di grafici e statistiche, attività volte a trarre informazioni dall'osservazione della realtà, esercizio di confronto di dati per fare le opportune deduzioni. f. Compilazione, da parte di alunni, di questionari vertenti sulle capacità, caratteristiche, interessi, aspettative, eventuale scelta scolastica dei singoli ragazzi. g. Formulazione, da parte dei docenti, del giudizio orientativo

## Approfondimento

---

Il Piano intende raccogliere in un quadro organico gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con diverse abilità, difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento. Tali interventi coinvolgono soggetti diversi, insegnanti, famiglie, équipe medica, esperti esterni e, a livello di Istituzione scolastica, devono essere gestiti integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte. Il presente piano rappresenta dunque uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica inclusiva e, quindi, efficace da esplicitare nelle diverse situazioni. Le modalità operative saranno diversificate in base ai bisogni educativi speciali dell'alunna/o.

## Allegato:

PAI 2022-23 Bagnolo.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico intuitivo, esperienziale, etc.);

Si promuovono attività, quali:

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti
- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.



La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto.

## **Allegati:**

Regolamento Didattica Digitale Integrata Bagnolo.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

Il modello organizzativo del nostro Istituto prevede la presenza di due collaboratori del Dirigente, il **Maestro Marco Orlandini** e la Prof.ssa Grazia Luisa Porzio, affiancati da una serie di figure di staff. A questo gruppo di lavoro si aggiungono le 3 funzioni strumentali e l'animatore digitale.

L'ufficio amministrativo si articola nelle sezioni dedicate al personale, agli acquisti, al protocollo e agli alunni-didattica.

Per la dematerializzazione dell'attività amministrativa offriamo i seguenti servizi:

- segreteria digitale
- Documenti di valutazione digitale
- registro elettronico

Come Istituto aderiamo a diverse reti e convenzioni:

Rete di ambito 19

Collaborazione area sociale Terre di Mezzo

Rete per Convenzione di Cassa

Rete i formazione personale ATA

Convenzione con Università per il tirocinio formativo



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostituzione del D.S. in caso di assenza o di impedimento del D.S.</li><li>• Collaborazione e supporto al Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto.</li><li>• Predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti (Scuola Secondaria)</li><li>• Predisposizione con il Dirigente Scolastico ordini del giorno dei colleghi docenti e dei vari consigli di classe;</li><li>• Riepilogo e verifica attività progettuali;</li><li>• Controllo della presa visione da parte del personale, delle circolari interne e del materiale informativo;</li><li>• Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);</li><li>• Contatti con le famiglie;</li></ul>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto organizzativo e didattico nelle varie aree strategiche.	10
Funzione strumentale	Le tre funzioni strumentali svolgono i seguenti compiti: Collaborazione con il DS nella stesura e revisione dei documenti programmatici (PTOF) Coordinamento e gestione delle attività relative alla prevenzione della dispersione scolastica e del disagio. Coordinamento progettualità ed	3



Animatore digitale	<p>adempimenti relativi agli alunni disabili □</p> <p>L'animatore digitale di Istituto svolge le seguenti funzioni: Favorisce e coordina le attività di progettazione relative all'innovazione tecnologica □ Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; □Favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; □Individua le soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa □Supporta i docenti nell'uso dei software didattici e nella produzione della documentazione □Predispone il Regolamento e l'orario dell' utilizzo dei laboratori di informatica; □Configura e gestisce il registro informatico e altri strumenti finalizzati alla dematerializzazione; □Effettua periodicamente una ricognizione degli strumenti e attrezzature (aula informatica, computer, LIM), rileva i bisogni e predispone un piano di intervento per il miglioramento; Rileva i bisogni formativi dei docenti e promuove le attività di aggiornamento e formazione.</p>	1
Team digitale	il team Digitale per l'innovazione tecnologica, accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di - favorire il processo di digitalizzazione: - diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il	5



	coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	
Figura di Coordinamento e gestione delle attività di continuità	<p>Funzioni svolte: □Coordina le attività della commissione continuità □Coordina il progetto relativo al raccordo operativo tra i tre ordini di scuola, al fine di garantire la continuità educativa- didattica tra i diversi ordini. Coordina gli incontri con i genitori delle classi "ponte"</p> <p>Tiene i contatti con l'insegnante referente disagio per prevenire e/o segnalare problematiche da inoltrare agli insegnanti, nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro.</p>	1
Figura di coordinamento per i rapporti tra scuola, famiglia e territorio nell'ambito del progetto di prevenzione del disagio .	<p>Compiti assegnati: Coordina lo sportello d'ascolto Gestisce i documenti relativi allo sportello (calendario, relazioni, verbali) Si interfaccia con lo psicologo scolastico Monitora l'utilizzo delle ore di sportello.</p>	1
Figura referente per le attività di progettazione e di ampliamento dell'offerta formativa ( SCUOLA DELL'INFANZIA)	<p>Compiti assegrati: □Coordinamento didattico ed organizzativo dei progetti Scuola dell'Infanzia inseriti nel PTOF; □gestione del POF scuola dell'Infanzia; □cura del progetto accoglienza; □ coordinamento del curriculum e della valutazione Scuola Infanzia; □Coordinamento uscite didattiche□</p>	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	- Accoglie e integra i bambini nel gruppo; -	7



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	<p>Assicura l'igiene e l'incolumità del bambino; - Assiste i bambini durante i pasti e il riposo, - Prepara materiali ludici e didattici; - Coinvolge i bambini in attività ludiche, artistico-espressive, motorie; - Organizza attività finalizzate all'apprendimento nei diversi ambiti disciplinari; - Garantisce la continuità educativa con la successiva scuola primaria; - Gestisce in modo integrato sezioni eterogenee per la presenza di bambini con necessità educative speciali; - Favorisce l'integrazione scolastica dei bambini disabili. - Partecipa alle attività degli Organi collegiali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
--	---	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Definisce il percorso formativo e le tematiche portanti da seguire durante l'anno scolastico per ogni area di intervento; - Redige il piano personalizzato delle attività educative e il piano educativo individualizzato tenendo conto delle difficoltà individuali, della presenza di stranieri, sapendo individuare tempi, modi, strategie adeguate alla situazione; - Individua i libri di testo e gli altri sussidi (multimediali, esperienze di visite guidate, visite presso parchi, musei,</p>	53
------------------	---	----





Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

biblioteche, ecc.) - Individua obiettivi educativi e di apprendimento commisurati ai bisogni e alle potenzialità degli allievi - Seleziona le metodologie didattiche da utilizzare (cooperative learning, peer tutoring, ecc.) - Prepara le lezioni e le attività, modificare il percorso in base ai feedback ricevuti dal gruppo e dai soggetti - Prevede percorsi di potenziamento e recupero per chi è più in difficoltà (difficoltà di apprendimento, acquisizione linguistica per gli stranieri, arricchimento lessicale per bambini deprivati, ...) - Progetta metodi e strumenti per favorire le relazioni in classe; - Partecipa alle attività degli Organi Collegiali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Definisce il percorso formativo e la programmazione di arte da seguire durante l'anno scolastico ; Individua gli obiettivi educativi e di apprendimento commisurati ai bisogni e alle potenzialità degli allievi Seleziona le metodologie didattiche da utilizzare. Prepara le lezioni e le attività, corregge e valuta gli elaborati degli alunni. Progetta metodi e strumenti per favorire le relazioni in classe; Partecipa alle attività degli Organi Collegiali.

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

A022 - ITALIANO, STORIA,  
GEOGRAFIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Definisce il percorso formativo e la programmazione di italiano, storia e geografia da seguire durante l'anno scolastico ; Individua gli obiettivi educativi e di apprendimento commisurati ai bisogni e alle potenzialità degli allievi Seleziona le metodologie didattiche da utilizzare. Prepara le lezioni e le attività, corregge e valuta gli elaborati degli alunni. Progetta metodi e strumenti per favorire le relazioni in classe; Partecipa alle attività degli Organi Collegiali.

11

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E  
SCIENZE

Definisce il percorso formativo e la programmazione di matematica e scienze da seguire durante l'anno scolastico ; Individua gli obiettivi educativi e di apprendimento commisurati ai bisogni e alle potenzialità degli allievi Seleziona le metodologie didattiche da utilizzare per sviluppare competenze logico-matematiche.. Prepara le lezioni e le attività, corregge e valuta gli elaborati degli alunni. Progetta metodi e strumenti per favorire le relazioni in classe; Partecipa alle attività degli

6



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Organi Collegiali.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Definisce il percorso formativo e la programmazione di musica da seguire durante l'anno scolastico ; Individua gli obiettivi educativi e di apprendimento commisurati ai bisogni e alle potenzialità degli allievi Seleziona le metodologie didattiche da utilizzare. Prepara le lezioni e le attività, corregge e valuta gli elaborati degli alunni. Progetta metodi e strumenti per favorire le relazioni in classe; Partecipa alle attività degli Organi Collegiali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

3

A049 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Potenzia l'attività motoria e sportiva adeguata dell'età per sviluppare capacità coordinative; predispone di un piano di lavoro appropriato finalizzato al miglioramento delle prestazioni; collabora con le altre figure professionali. Partecipa alle attività degli Organi Collegiali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

A060 - TECNOLOGIA      Definisce il percorso formativo e la      3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO      programmazione di tecnologia da seguire durante l'anno scolastico ; Individua gli obiettivi educativi e di apprendimento commisurati ai bisogni e alle potenzialità degli allievi Seleziona le metodologie didattiche da utilizzare. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AA25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (FRANCESE)      Definisce il percorso formativo e la programmazione delle lingue comunitarie ; Individua gli obiettivi educativi e di apprendimento commisurati ai bisogni e alle potenzialità degli allievi Seleziona le metodologie didattiche e comunicative da utilizzare. Prepara le lezioni e le attività, corregge e valuta gli elaborati degli alunni. Progetta metodi e strumenti per favorire le relazioni in classe; Partecipa alle attività degli Organi Collegiali. Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

AB25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (INGLESE)      Definisce il percorso formativo e la programmazione delle lingue comunitarie ; Individua gli obiettivi educativi e di apprendimento commisurati ai bisogni e alle potenzialità degli allievi Seleziona le metodologie didattiche e comunicative da utilizzare. Prepara le lezioni e le attività, corregge e valuta gli elaborati degli alunni. Progetta metodi e strumenti per favorire le relazioni in classe; Partecipa alle attività degli Organi Collegiali. Impiegato in attività di:

5



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore sovrintende, con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue direttive dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Il DSGA è responsabile del coordinamento, organizzazione e verifica di tutti i servizi Amministrativi - Contabili, del Magazzino e dei Beni Patrimoniali. Il DSGA firma tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione e tutti gli atti di sua competenza.

Ufficio protocollo

Consultazione di circolari evidenziandone la scadenza;  
Protocollo elettronico di tutta la corrispondenza, in entrata e in uscita, distribuzione e diffusione della posta (anche ai plessi scolastici). .Archiviazione (archivio storico e archivio corrente) e reperimento atti protocollo; Stampa preventivi in arrivo e tracciabilità flussi con segnatura protocollo per DSGA; Stampa pratiche da evadere per DSGA. Compilazione distinta postale giornaliera nei giorni di assenza dell'assistente amm.va



competente.; Assemblee sindacali e scioperi (controllo quotidiano sul sito del MIUR, circolari e comunicazioni relative in entrata e in uscita, con controllo delle presenze, registro della partecipazione alle assemblee, comunicazioni dati sciopero in via telematica e cartacea); comunicazione alla DS e alla DSGA dell'esito della comunicazione di sciopero o assemblea al personale quando i fogli di comunicazione vengono ritirati; RSU (Convocazioni, Atti, Assemblee); Chiamate supplenti temporanei e procedure relative; Aggiornamenti attestati per la sicurezza. Compiti assegnati i base alla necessità quotidiana dalla DSGA; Controllo e raccolta schede di progetti; Assicurazione del personale; ordinaria e straordinaria; Contatti con il Comune per richiedere interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed altro; Quanto non specificatamente menzionato ma attinente alla gestione del Protocollo; Ricevimento al pubblico in orario pomeridiano dalle 14,30 alle 16,30. Le operazioni afferenti le mansioni di cui sopra verranno gestite in scrittura informatica tramite i programmi del pacchetto Office e Nuvola - segreteria digitale e cartacei.

#### Ufficio acquisti

Supporto all'attività del DSGA nella gestione acquisti; redazione dei prospetti comparativi; predisposizione determine e adempimenti di legge in riferimento a CONSIP, mercato elettronico della P.A. Predisposizione documentazione di bandi e gare. Controllo delle fatture. Monitoraggio CIG. Monitoraggio della tracciabilità flussi Supporto nella gestione della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC). Controllo DURC.

#### Ufficio per la didattica

Gestione della carriera scolastica dell'alunno. Gestione dell'informazione studente/famiglie e dei contatti utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza, della Privacy. Convocazioni Consiglio di Istituto, Giunta esecutiva, Consigli di classe e Commissioni; Gestione appuntamenti con la Dirigente Scolastica per la parte genitori; Pratiche alunni e relativi adempimenti (libretti, cartellini,



fascicoli), anagrafe alunni, modulistica alunni (distribuzione, raccolta e archiviazione); Iscrizione alunni; Richiesta e trasmissione fascicoli, pratiche nulla-osta, contatti con altre scuole; Orientamento e richiesta esiti anni precedenti; Elezioni dei genitori e pratiche relative; Visite didattiche e viaggi d'istruzione e pratiche correlate; Statistiche e rilevazioni relative agli alunni, aggiornamento e variazione anagrafiche sul portale Sidi e Nuvola; Esami di Stato e Diplomi; Circolari interne; Comunicazioni agli allievi e alle famiglie; Infortuni relativi agli alunni e pratiche relative (compresa nuova pratica Inail online); Adozione libri di testo e procedure relative Rapporti con AUSL relativamente agli alunni, somministrazione farmaci, vaccinazioni, emergenze sanitarie; Procedure Invalsi; Cedole librerie (emissione, controllo, raccolta e spedizione ai Comuni); Rapporti con l'ufficio scuola del Comune per procedure inerenti gli alunni e i servizi scolastici: Assicurazione degli alunni; Rimborso libri di testo (controllo on line); Inserimento dati nel sito per le procedure di propria competenza; Tenuta del registro elettronico per le parti di competenza dell'ufficio alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti a tempo determinato, inserimento al SIDI e Sissi; Gestione degli infortuni relativi al personale a T.D. dell'Istituto e pratiche relative (compresa nuova pratica Inail online); Richiesta notizie fascicoli personali del personale a tempo determinato; Gestione delle assenze (salute, famiglia, ferie, festività, permessi, infortuni del personale) comunicazione ai vari plessi, aggiornamento prospetto); Richiesta visite fiscali; Certificati di servizio, con preventivo controllo dei servizi da fascicolo personale; Inserimento quotidiano documenti sul sito istituzionale dell'Istituto per gli aspetti di propria competenza; Prospetto e decreti ferie personale ATA e docenti; Stesura bozze di decreti per D.S.; Istruttoria per la convocazione degli aspiranti inclusi in graduatoria e chiamate supplenti temporanei e procedure relative; Decreti ferie non godute; Comunicazione al SARE; Pratiche e cura delle cartelle del personale; Pratiche per





quel che concerne la predisposizione del PRE96- Conguaglio contributivo e fiscale-EMENS INPS, Mod.770, dichiarazione IRAP in collaborazione con il DSGA; Distribuzione modulistica varia a personale interno. Le operazioni afferenti le mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - Pacchetto applicativo SCARABELLI; SISSI; - Portale SIDI; - Segreteria digitale (Nuvola). Svolge attività diretta e immediata su richiesta del DS e DSGA.

Ufficio per il personale A T.I.

Gestisce la carriera del personale docente e ATA a tempo indeterminato, è responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza e privacy (D. Legislativo n. 196/03). A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue: Stipula di contratti a tempo indeterminato, inserimento al SIDI e Sissi; Gestione delle relazioni sul periodo di prova e anno di formazione, conferma in ruolo; Ricostruzioni di carriera e adeguamenti carriera; Registrazione delle presenze mensili personale ATA ; Gestione delle pratiche assegni per il nucleo familiare; Pratiche pensionistiche; Procedure relative a prestiti a favore dei dipendenti; Supporto Istruttoria per la convocazione degli aspiranti inclusi in graduatoria e chiamate supplenti temporanei e procedure relative in assenza delle colleghe; Stesura delle graduatorie d'Istituto (docenti a ATA); Inserimento dichiarazione dei Servizi al Sidi; Rettifiche graduatorie; Mobilità del personale; Statistiche legge 104 e altre personale di ruolo; Pratiche relative all'Ufficio Personale in base alle necessità e urgenze; Modelli PA04 ; Emissione decreti, registrazione assenze in Sissi/Sidi/Mediasoft di assenze su maternità e in riduzione; Elezioni scolastiche: predisposizione elenchi docenti e relative circolari. Le operazioni afferenti le mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - Pacchetto applicativo SCARABELLI; SISSI; - Portale SIDI; - Segreteria digitale (Nuvola) Svolge attività diretta e immediata su richiesta del DS e DSGA.



# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di ambito 19

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Si tratta di una rete tra tutte le istituzioni scolastiche della Bassa Reggiana (ambito 19) avente ad oggetto la programmazione dell'offerta formativa del territorio e il conseguimento della piena continuità tra primo e secondo ciclo.

### Denominazione della rete: Collaborazione Area sociale Unione Terre di Mezzo

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Questa rete tra le istituzioni scolastiche e i servizi sociali dell'Unione Terra di Mezzo ha lo scopo di favorire le comunicazioni e le segnalazioni rispetto all'area del disagio.

## Denominazione della rete: Convenzione con .l'Istituto regionale per i ciechi G. Garibaldi di Reggio Emilia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Tale convenzione ha lo scopo di promuovere attività didattiche che coinvolgano alunni ipovedenti.

## Denominazione della rete: Convenzione per il tirocinio formativo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Attraverso questa convenzione il nostro Istituto fornisce la sua disponibilità come sede di tirocinio per studenti universitari.

## Denominazione della rete: Impronte digitali

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete ha lo scopo di attivare percorsi di accoglienza, ascolto e supporto rivolti alle famiglie maggiormente a rischio di fragilità sociale e culturale, nelle fasi di inserimento scolastico e nei delicati passaggi tra diversi ordini di scuola.



Sono previste 4 tipologie di azioni di contrasto alla povertà educativa:

- Attività laboratoriali rivolti ad alunni e famiglie sull'uso consapevole dei mezzi digitali
- Laboratori mattutini e pomeridiani ludico - ricreativi con minori e famiglie
- Incontri per famiglie straniere con mediatore
- Interventi di supporto ai minori e alle famiglie mediante lo psicologo scolastico.

## Denominazione della rete: Rete di formazione personale ATA

---

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete per la convenzione di cassa

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

---

Scopo del percorso è migliorare la capacità dei docenti di lavorare per competenze a più livelli: con gli alunni, coinvolti in un percorso didattico, elaborato per competenze secondo le indicazioni nazionali e in rapporto alle loro potenzialità, tra docenti in modo da stimolare la revisione della propria professionalità attraverso il confronto, con le famiglie nelle varie fasi soprattutto in quelle finali, affinché siano portati a riflettere sull'importanza di sostenere i loro figli nel conseguimento di competenze per la vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: DIDATTICA E INNOVAZIONE

---

L'attività prevede percorsi per formare i docenti all'utilizzo delle principali piattaforme e soluzioni hardware e software adottate dal nostro Istituto (laboratori mobili, schermi multimediali, software didattici, kit steam). I docenti potranno così arricchire i percorsi didattici per una educazione ai



media e ai social network, uno sviluppo del pensiero, un aggiornamento del curriculum di tecnologia utile per la ricerca, selezione e organizzazione delle informazioni, che favorisca anche lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti con l'introduzione al coding, alla robotica educativa, al making.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PERCORSI E STRUMENTI INVALSI**

Il percorso formativo prevede attività laboratoriali per sviluppare competenze metodologiche finalizzate all'analisi critica dei risultati degli studenti su più scale (a livello territoriale, scolastico, di classe..) . L'indagine specifica degli items critici permetterà di individuare le tematiche da approfondire e progettare interventi specifici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	TEAM DI DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>



- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: INCLUDERE**

---

Il percorso formativo incrementerà le conoscenze e competenze del corpo docente necessarie ad e problematiche legate all'inserimento in classe di alunni Bes e in collaborazione con Università e Ausl.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: AFFETTIVITA'**

---

L'attività di formazione prevede una serie di incontri laboratoriali con una psicologa per aggiornare i docenti sull'evoluzione culturale di tematiche relative all'educazione all'affettività e sessualità.

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari docenti scuola secondaria

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### ACCOGLIERE

---

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

### DIVERSABILI

---

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

### AMMINISTRARE

---



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## RELAZIONARSI

---

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo